



# Provincia di Bergamo



\* R D C 1 5 0 0 0 0 0 2 5 \*

COPIA

DELIBERAZIONE DEL

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Numero **25** / Reg. Delibere

Data **12/05/2015**

### OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI BERGAMO E DELLA CORRELATA RELAZIONE TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 1, CC. 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014.

L'anno **duemilaquindici** del mese di **Maggio** il giorno **dodici**, alle ore 15:00, nella apposita sala consiliare della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Provinciale.

ROSSI MATTEO	Presidente	Presente
BONOMELLI MAURO	Consigliere	Presente
CENTURELLI CORRADO	Consigliere	Presente
CORNOLTI FRANCESCO	Consigliere	Assente
FLACCADORI DENIS	Consigliere	Presente
GAFFORELLI GIANFRANCO	Consigliere	Assente
GANDOLFI PASQUALE GIOVANNI	Consigliere	Presente
GORI GIORGIO	Consigliere	Presente
LOBATI JONATHAN	Consigliere	Presente
MANZONI PIERANGELO	Consigliere	Presente
MASPER GIANFRANCO	Consigliere	Presente
SERRA PERLITA	Consigliere	Presente
SERUGHETTI LUCA	Consigliere	Presente
TERZI FABIO	Consigliere	Presente
TODESCHINI DEMIS	Consigliere	Presente
VALOTI GIORGIO	Consigliere	Presente
VERGALLI ALBERTO	Consigliere	Presente

Presenti N. 15

Assenti N. 2

Assume la Presidenza il Presidente **MATTEO ROSSI**.

Partecipa il Segretario Generale **BENEDETTO PASSARELLO**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in ordine all'oggetto sopra riportato.



## PROVINCIA DI BERGAMO

DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE

SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Via Torquato Tasso, 8 – 24100 BERGAMO – Tel. 035.387822 – Fax 035387892

<http://www.provincia.bergamo.it> – e-mail: [direzione@provincia.bergamo.it](mailto:direzione@provincia.bergamo.it)

MR/BP/LF.mcp

N. 5 O.d.G.

Relatore: Matteo Rossi

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI BERGAMO E DELLA CORRELATA RELAZIONE TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 1, CC. 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014.**

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PREMESSO** che:

- l'art. 3, comma 27 della L. n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che, al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- la medesima disposizione stabilisce, comunque, che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- l'art. 3, comma 28, della stessa Legge n. 244/2007 prevede che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;
- l'art. 1, comma 611 della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), richiamando quanto previsto dai predetti art. 3, commi da 27 a 29 della L. n. 244/2007 e art. 1, comma 569 della L. n. 147/2013, prevede che anche gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015 provvedano ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in maniera tale da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso art. 1, comma 611 della L. n. 190/2014 definisce anche alcuni criteri che debbono essere valutati nell'analisi che ciascuna amministrazione deve condurre ed in particolare: a) l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici

strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni; d) l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

- l'art. 1, comma 612 della L. n. 190/2014 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, oltre che le modalità ed i tempi di attuazione, così come, nel dettaglio, i risparmi da conseguire;
- lo stesso comma 612 della predetta L. n. 190/2014, prevede che il piano operativo sia corredato da una apposita relazione tecnica, trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione interessata;

**DATO ATTO** che, sulla base del nuovo assetto istituzionale definito dalla Legge 56 del 7 aprile 2014 le Province sono state ridefinite "enti di area vasta" che esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell'edilizia scolastica;
- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

**DATO ATTO** inoltre che:

- **Regione Lombardia in data 30 gennaio 2015 ha presentato il Progetto di Legge n. 0223 di iniziativa del Presidente della Giunta Regionale avente ad oggetto "riforma del sistema delle autonomie della Regione in attuazione della Legge 7/04/2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni)";**
- **con il predetto Progetto di Legge n. 0223 Regione Lombardia avvia il percorso di riordino delle funzioni non fondamentali conferite alle province, in attuazione dell'art. 1, comma 89 della Legge 56/2014 e conferma in capo alle province le funzioni già conferite dalle leggi regionali alla data di entrata in vigore della legge stessa, con esclusione delle funzioni svolte in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, che sono invece trasferite alla Regione;**
- **è tuttora in corso l'iter di approvazione del predetto Progetto di Legge n. 0223 che si dovrebbe concludere entro i prossimi mesi e dovrebbe quindi garantire certezza sul quadro delle funzioni di competenza delle province;**

- **alla luce del predetto Progetto di Legge n. 0223 rimarranno in capo alle province funzioni già oggi conferite mediante legge regionali quali Turismo, Attività Economiche e Trasporto Pubblico Locale; (\*)**

**CONSIDERATO** che:

- l'attuale pacchetto delle partecipazioni in società detenute direttamente ed indirettamente dalla Provincia di Bergamo rappresenta il risultato di un lungo percorso che si è sviluppato in arco temporale che va dal 1951 ad oggi;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 21 aprile 2009, la Provincia di Bergamo ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29 della L. 244/2007 dichiarando la non attinenza con le finalità istituzionali di alcune società partecipate;
- con diversi provvedimenti, il Consiglio Provinciale ha successivamente circoscritto ulteriormente il campo di azione delle partecipate entro lo stretto perimetro dei compiti istituzionali dell'ente partecipante, rivalutando i presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni in società e verificando di volta in volta la sostenibilità alla luce del nuovo quadro normativo e sotto il profilo della convenienza economica;
- dal 2009 ad oggi, la Provincia di Bergamo è definitivamente uscita dalla compagine delle società: Sviluppo Turistico Lago d'Iseo SpA, Agripromo Srl, Abiemmedue SpA, ABM Calor Srl, Mistral SpA, Porta Sud Srl, Geac SpA, ABM Energy SpA, Grand Hotel San Pellegrino Terme Srl, Secas SpA e ABM E&E Srl (in ordine cronologico);
- da 2009 ad oggi la Provincia di Bergamo ha proceduto allo scioglimento ed alla messa in liquidazione delle società: Vocem Srl, Servitec Srl, Progescal Srl, Sibem Spa e Alot Srl (in ordine cronologico);
- a seguito dell'approvazione della L. 174/2013 (cd. legge di stabilità 2014) la Provincia di Bergamo ha proceduto nuovamente alla valutazione dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni detenute in alcune società ai sensi dell'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 ed ha dichiarato non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali la partecipazione nelle società Ge.S.Idr.A. SpA, Cesap Srl, Co.Be. Direzionale SpA, G.A.L. Valle Brembrana Srl, A4 Holding SpA ed Autostrade Lombarde SpA (in ordine cronologico) e conseguentemente avviato il percorso di dismissione sulla base delle previsioni dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013, comunicando, nel mese di gennaio 2015, la formale cessazione della partecipazione e richiedendo la liquidazione della quota entro il termine del 31.12.2015;
- con deliberazione n. 171 del 20 dicembre 2013, il Consiglio provinciale ha approvato un atto di indirizzo finalizzato "all'aggregazione in Uniacque S.p.A. delle società patrimoniali e delle società di gestione operanti nel servizio idrico integrato nell'A.T.O. di Bergamo mediante una o più operazioni straordinarie di fusione societaria" che coinvolge le società: ABM SpA, Abm Next Srl, Cogeide SpA, C.T.A.V.S. SpA, Cosidra SpA, Hidrogest SpA, Ria Spa, Tutela Ambientale del Sebino Srl e Zerra SpA (in ordine alfabetico);

**ACCERTATO** che, alla luce di quanto sopra esposto, la situazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Bergamo alla data odierna può essere riassunta come segue:

**(\*) Emendamento presentato dal Presidente Rossi**

### Partecipazioni dirette

N.	Denominazione	%	Attività
<b>Società poste in liquidazione prima del 31.12.2014 con procedure ancora in corso</b>			
1	Alot srl	25,00%	Viabilità, mobilità e trasporti
2	Progescal srl	42,00%	Attività economiche
3	Servitec srl	30,00%	Attività economiche
4	Sibem spa	2,95%	Viabilità, mobilità e trasporti
<b>Società in dismissione ex art. 1, comma 569 L. 147/2013</b>			
1	A4 Holding spa	2,42%	Viabilità, mobilità e trasporti
2	Autostrade Lombarde spa	2,98%	Viabilità, mobilità e trasporti
3	Cesap srl	1,07%	Attività economiche
4	Co.Be. Direzionale spa	4,08%	Cultura e turismo
5	G.A.L. Valle Brembana srl	7,69%	Attività economiche
6	Gesidra spa	24,00%	Servizio di igiene urbana
<b>Altre società</b>			
1	A.B.M. Azienda Bergamasca Multiservizi spa	100,00%	Holding
2	Abm lct spa	100,00%	Telecomunicazioni
3	Ag. sv. e prom. turistica provincia di Bergamo srl	44,69%	Cultura e turismo
4	Anita srl	1,15%	Distribuzione gas
5	Autostrade Bergamasche spa	25,20%	Viabilità, mobilità e trasporti
6	Bergamo Fiera Nuova spa	18,27%	Attività economiche
7	Cosidra spa	25,00%	Servizio Idrico
8	Consorzio terr. ambiente valle Seriana spa	23,29%	Servizio Idrico
9	Hidrogest spa	12,98%	Servizio Idrico
10	RIA risanamento idrico ambientale spa	20,00%	Servizio Idrico
11	Cogeide spa	14,32%	Servizio Idrico
12	Sacbo spa	13,20%	Viabilità, mobilità e trasporti
13	Tecnodal spa	49,00%	Attività economiche
14	Tramvie Elettriche Bergamasche spa	45,00%	Viabilità, mobilità e trasporti
15	Tutela ambientale del Sebino srl	15,00%	Servizio Idrico
16	Uniacque spa	7,22%	Servizio Idrico
17	Zerra spa	25,00%	Servizio Idrico

### Partecipazioni indirette

N.	Denominazione	%	Attività
<b>Società poste in liquidazione prima del 31.12.2014 con procedure ancora in corso</b>			
1	Vocem Srl in liquidazione	100%	Energia
<b>Altre società</b>			
1	ABM Service Srl	100%	Gestione Calore
2	ABM Next Srl	55%	Servizio idrico
3	Big Tlc Srl	100%	Telecomunicazioni

**VISTI:**

- il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Bergamo - ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della L. 190/2014" (allegato 1) che illustra sinteticamente la situazione delle società partecipate dalla Provincia di Bergamo (27 partecipate direttamente e 4 partecipate indirettamente) rispetto alle indicazioni normative di cui all'articolo 1, comma 611 e seguenti della Legge 190/2014 ed individua la proposta di indirizzo societario alla luce dell'esigenza di razionalizzazione del sistema;
- la "Relazione tecnica" (Allegato 2) al Piano di razionalizzazione delle società partecipate nella quale sono contenute le indicazioni relative alle società in oggetto e sono definiti gli obiettivi ed i benefici attesi dal piano;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. ed in particolare gli artt. 112 e seguenti del titolo V "Servizi e interventi pubblici locali";
- l'articolo 13 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in Legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95;
- il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174;
- il Decreto Legge 101/2013, convertito nella Legge n. 125 del 30.10.2013;
- la Legge 147 del 27.12.2013;
- il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16;
- la Legge 190/2014 ed in particolare l'art. 1, cc. 611 e seguenti;
- il Codice Civile, libro V, titolo V, delle società;

**VISTO** il vigente "Regolamento sui controlli interni" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 28.01.2013 ed in particolare gli articoli 12, 13 e 14 in materia di controllo sugli organismi partecipati;

**RICHIAMATO** il vigente regolamento provinciale di contabilità;

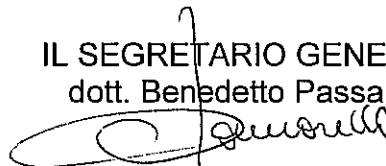
**TUTTO** ciò premesso e considerato

**SI PROPONE**

1. di approvare il "*Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Bergamo - ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della L. 190/2014*" (allegato 1), allegato alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la "*Relazione tecnica*" al Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Bergamo (allegato 2), allegata alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia di Bergamo, corredato dei relativi allegati, sia nella sezione "Amministrazione trasparente" che nella sezione "Società Partecipate";
4. di trasmettere la presente deliberazione alla competente sezione della Corte dei Conti della Lombardia, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Benedetto Passarello



**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI BERGAMO**  
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014**

**Società partecipate direttamente dalla Provincia di Bergamo**

N.	Denominazione	%	Attività	Comma 611 A (In liquidazione)	Comma 611 B (Società con soli Azionisti)	Comma 611 B2 (Ente dipendente)	Comma 611 C (Entità similari)	Comma 611 D (Aggregazione s.p.a.)	Comma 611 E (Contenimento costi)	Proposta di Piano
1	SOCIETA PER L AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO S.p.A. (S.A.C.B.O. S.p.A.)	13,20%	Viabilità, mobilità e trasporti	si	no	no	no	no	no	Mantenimento (*)
2	TRAMVIE ELETTRICHE BERGAMASCHE S.p.A.	45,00%	Viabilità, mobilità e trasporti	si	no	no	no	no	si	Mantenimento (*)
3	UNIACQUE S.p.A.	7,22%	Servizio Idrico	si	no	no	no	si	si	Mantenimento
4	A.L.O.T. S.C.R.L. - AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA SOC. CONS. A.R.L. - In liquidazione	25,00%	Viabilità, mobilità e trasporti	no	si	si	no	no	si	In liquidazione
5	PROMOZIONE E GESTIONE DELLO SVILUPPO DI SCALVE (PRO.GE.SCAL) S.r.l. - In liquidazione	42,00%	Attività economiche	no	no	no	no	no	no	In liquidazione
6	SERVITEC S.r.l. - In liquidazione	30,00%	Attività economiche	no	no	no	no	no	no	In liquidazione
7	SIBEM S.p.A. - In liquidazione	2,95%	Viabilità, mobilità e trasporti	no	no	si	no	no	no	In liquidazione
8	A4 HOLDING S.P.A.	2,42%	Viabilità, mobilità e trasporti	no	no	si	no	no	no	Dismissione ex Legge 147/2013
9	AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A.	2,98%	Viabilità, mobilità e trasporti	no	no	si	no	no	no	Dismissione ex Legge 147/2013
10	CENTRO EUROPEO SVILUPPO APPLICAZIONI PLASTICHE S.R.L. CONSORTILE	1,07%	Attività economiche	no	no	si	no	no	no	Dismissione ex Legge 147/2013
11	CO.BE. DIREZIONALE S.p.A.	4,08%	Cultura e turismo	no	no	no	no	no	si	Dismissione ex Legge 147/2013
12	G.A.L. VALLE BREMBANA S.r.l.	7,69%	Attività economiche	no	no	si	no	no	no	Dismissione ex Legge 147/2013
13	GE.S.IDR.A S.p.A.	24,00%	Servizio di igiene urbana	no	no	no	no	no	si	Dismissione ex Legge 147/2013
14	CO.S.IDR.A S.p.A.	25,00%	Servizio Idrico	si	si	si	no	si	si	Aggregazione
15	CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.p.A.	23,29%	Servizio Idrico	si	si	si	no	si	no	Aggregazione
16	HIDROGEST S.p.A.	12,98%	Servizio Idrico	si	no	no	no	si	si	Aggregazione
17	R.I.A. - RISANAMENTO IDRICO AMBIENTALE S.p.A.	20,00%	Servizio Idrico	si	no	no	no	si	si	Aggregazione
18	REALIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A., PER BREVITA' "COGEIDE S.p.A."	14,32%	Servizio Idrico	si	no	no	no	si	no	Aggregazione
19	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.r.l.	15,00%	Servizio Idrico	si	no	no	no	si	si	Aggregazione
20	ZERRA S.p.A.	25,00%	Servizio Idrico	si	si	si	no	si	si	Aggregazione
21	A.B.M. - AZIENDA BERGAMASCA MULTISERVIZI S.p.A.	100,00%	holding	si	no	no	no	si	si	Dismissione (*)
22	ABM ICT S.p.A.	100,00%	Telecomunicazioni	no si	no	no	no	no	no	Dismissione (2) Mantenimento (*)
23	AGENZIA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI BERGAMO S.C.R.L.	44,69%	Cultura e turismo	no si	no	no	no	no	si	Dismissione (2) Mantenimento (*)
24	ANITA S.r.l.	1,15%	Distribuzione gas	no	si	si	no	no	si	Dismissione
25	AUTOSTRADE BERGAMASCHE S.p.A.	25,20%	Viabilità, mobilità e trasporti	si	no	si	no	no	no	Dismissione (2) Mantenimento (*)
26	BERGAMO HERA NUOVA S.p.A.	18,27%	Attività economiche	no si	no	si	no	no	no	Dismissione (2) Mantenimento (*)
27	TECHODAL S.p.A.	49,00%	Attività economiche	no	si	si	no	no	si	Dismissione (*)

**Società partecipate indirettamente dalla Provincia di Bergamo**

N.	Denominazione	%	Attività	Comma 611 A (In liquidazione)	Comma 611 B1 (Società con soli Azionisti)	Comma 611 B2 (Ente dipendente)	Comma 611 C (Entità similari)	Comma 611 D (Aggregazione s.p.a.)	Comma 611 E (Contenimento costi)	Proposta di Piano
1	VOCEM S.r.l. - In liquidazione	100,00%	Energia	no	si	si	no	no	no	In liquidazione
2	ABM NEXT S.r.l.	55,00%	Servizio Idrico	si	no	no	no	si	no	Aggregazione (*)
3	ABM SERVICE S.r.l.	100,00%	Gestione calore	no	no	no	no	no	si	Dismissione (*)
4	BIG TLC S.r.l.	100,00%	Telecomunicazioni	no si	no	no	no	no	si	Dismissione (2) Mantenimento (*)

(\*) Il mantenimento e/o la dismissione della società vanno perseguiti sulla base del contesto societario e degli indirizzi descritti nella relazione tecnica al piano di razionalizzazione

n.b.: In grassetto sono evidenziate le modifiche apportate dall'emendamento presentato dal Presidente Rossi



# **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI BERGAMO**

**(AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 611 E SEGUENTI DELLA L. 190/2014)**

---

## **RELAZIONE TECNICA**

## **Premessa**

L'art. 1 comma 611 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) contiene la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali". La norma fa salve le disposizioni contenute nell'art. 3 comma 27 e ss. della Legge finanziaria per il 2008 i cui termini sono stati riaperti dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) e che ha introdotto un meccanismo di diritto di recesso *ex lege* per consentire l'exit degli enti locali dalle società di capitali per le quali non ricorrono più le condizioni di detenibilità della relativa partecipazione da parte degli enti locali.

Il comma 611 fa espressamente riferimento anche alle Province e alle loro partecipazioni in società, invitandole a ridurre il numero delle loro partecipazioni attraverso un Piano di razionalizzazione.

La necessità di circoscrivere il campo di azione delle partecipate entro lo stretto perimetro dei compiti istituzionali dell'ente partecipante è stata nuovamente evidenziata dalla L. 190/2014 e non può prescindere – nel caso delle province – dal recente intervento di razionalizzazione e di riordino prodotto dalla Legge n. 56/2014, visto come parte di un più ampio processo di riforma, legato al progetto di modifica di alcune disposizioni della Costituzione. Con l'approvazione della L. 56 del 7 aprile 2014 infatti il legislatore ha riordinato l'attuale assetto istituzionale e definito le province quali enti di area vasta che esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell'edilizia scolastica;
- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

## **Il riferimento normativo per il Piano di razionalizzazione**

Con l'intento di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, il comma 611 invita le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le Università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le Autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 precisa modalità e tempi di attuazione del Piano, invitando i presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, i Presidenti delle Province, i Sindaci e gli altri Organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, a definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, dovrà quindi essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui sopra dovranno poi predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

## **Il sistema delle partecipate della Provincia di Bergamo e le azioni di razionalizzazione già condotte fino ad 31.12.2014**

Prima d'illustrare gli obiettivi e le misure del Piano di Razionalizzazione è importante presentare il quadro delle azioni già svolte dalla Provincia di Bergamo, fino al 31.12.2014, con la finalità di pervenire alla razionalizzazione delle partecipazioni detenute.

Il pacchetto delle partecipazioni in società detenute direttamente dalla Provincia di Bergamo rappresenta il risultato di un lungo percorso che si è sviluppato in arco temporale che va dal 1951 ad oggi. La prima società venne costituita il 2 giugno 1952 (si trattava dell'attuale A4 Holding SpA, allora denominata Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova SpA). Dopo questa prima adesione, il "parco azionario" della Provincia di Bergamo si è progressivamente incrementato: negli anni dal 1960 al 1969 la Provincia ha aderito a due nuove società, dal 1970 al 1979 a tre società, dal 1980 al 1989 a quattro società, dal 1990 al 1999 a dieci società, dal 2000 al 2009 ad altre quattordici società.

Le partecipazioni con quote di controllo in società detenute indirettamente dalla Provincia di Bergamo fanno capo alle due società interamente partecipate ABM SpA ed ABM ICT SpA e sono il frutto di azioni intraprese nel periodo dal 1999 al 2007.

Nell'anno 2009 – alla data della ricognizione attuata dal Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 3, comma 27 della legge finanziaria 2008 - la Provincia di Bergamo deteneva

partecipazioni in n. 42 società di cui 34 dirette ed 8 partecipazioni di controllo detenute indirettamente.

Nel corso degli ultimi anni l'azione di razionalizzazione svolta dalla Provincia di Bergamo ha preso spunto dalla necessità normativa di dare attuazione alle previsioni dell'art. 3, commi 27 e seguenti, della legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) ed è stata improntata ai seguenti obiettivi:

- razionalizzazione del "parco partecipazioni" attraverso un percorso di analisi delle singole realtà societarie che porti alla dismissione delle partecipazioni non strettamente affinenti alle finalità istituzionali della Provincia;
- definizione di indirizzi volti a riportare all'interno dell'ente la gestione diretta dei servizi, in particolare di quelli gestiti attraverso società partecipate con quote di controllo dall'ente;
- definizione di indirizzi finalizzati all'aggregazione delle diverse società partecipate dalle istituzioni locali del territorio bergamasco con particolare riferimento a quelle operanti nel settore del servizio idrico integrato;
- rafforzamento dell'attività di controllo sugli organismi partecipati.

La Provincia di Bergamo ha provveduto alla ricognizione prevista dall'art. 3, commi 27, 28 e 29 della L. 244/2007 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 21 aprile 2009. Successivamente il Consiglio Provinciale ha poi riconsiderato – con l'intento di circoscrivere ulteriormente il campo di azione delle partecipate entro lo stretto perimetro dei compiti istituzionali dell'ente partecipante - i presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni in alcune società, verificandone di volta in volta la sostenibilità alla luce del nuovo quadro normativo e sotto il profilo della convenienza economica (deliberazioni nn. 155/2011, 153/2012 e 171/2013 per ABM SpA, 165/2012, 157/2013 e 21/2014 per ABM ICT SpA, 72/2009, 175/2011, 86/2013, e 81/2014 per A4 Holding SpA; 57/2011 per Agripromo Srl; 105/2009, 106/2009 e n. 59/2012 per Abiemmedue SpA; 121/2012 per Grand Hotel San Pellegrino Srl; 115/2012 e 145/2013 per Porta Sud SpA; 136/2012 per Servitec Srl; 122/2012 per Progescal Srl; 158/2013 per Alot ScrL; C/2014 per Sibem SpA; 20/2014 per Gesidra SpA; 54/2014 per Cobe SpA, Cesap ScrL e Gal Srl; 88/2014 per Autostrade Lombarde SpA).

Dal 2009 ad oggi la Provincia di Bergamo è già definitivamente uscita dalla compagine delle seguenti società:

1. Sviluppo Turistico Lago d'Iseo SpA, partecipazione diretta dello 0,03%, (uscita dalla compagine sociale nell'anno 2011 a seguito dell'esercizio del diritto di recesso);
2. Agripromo Srl, partecipazione diretta del 51,55%, (uscita dalla compagine sociale nell'anno 2011 a seguito della mancata partecipazione alla ricostituzione del capitale sociale);
3. Abiemmedue SpA, partecipazione diretta del 100%, (società cessata nell'anno 2012 a conclusione della procedura di liquidazione della società);
4. ABM Calor Srl, partecipazione indiretta del 100%, (società cessata nell'anno 2012 a seguito di fusione per incorporazione in ABM Service SpA);
5. Mistral SpA, partecipazione indiretta del 60%, (uscita dalla compagine sociale nell'anno 2013 a seguito di cessione della partecipazione, previa procedura ad evidenza pubblica);

6. Porta Sud Srl, partecipazione diretta del 20%, (società cessata nell'anno 2013 a conclusione della procedura di liquidazione della società);
7. Geac SpA, partecipazione diretta del 0,01%, (uscita dalla compagine sociale nell'anno 2014 a seguito dell'esercizio del diritto di recesso);
8. ABM Energy SpA, partecipazione indiretta del 100% (società cessata nell'anno 2014 a seguito di fusione per incorporazione in ABM SpA);
9. Grand Hotel San Pellegrino Terme Srl, partecipazione diretta del 5% (uscita dalla compagine sociale nell'anno 2014 a seguito di cessione della partecipazione al socio pubblico di maggioranza Comune di San Pellegrino Terme);
10. Secas SpA, partecipazione diretta del 13,46%, (società cessata nell'anno 2014 a conclusione della procedura di liquidazione della società);
11. ABM E&E Srl, partecipazione indiretta del 100%, (società cessata nell'anno 2015 a seguito di fusione per incorporazione in ABM SpA);

Alla data odierna la Provincia di Bergamo (singolarmente o congiuntamente agli altri soci) ha già proceduto allo scioglimento ed alla messa in liquidazione delle seguenti società, la cui procedura di liquidazione è tuttora in corso:

1. Vocem Srl, partecipazione indiretta del 100%, in liquidazione da dicembre 2011;
2. Servitec Srl, partecipazione diretta del 30%, in liquidazione da ottobre 2012;
3. Progescal Srl, partecipazione diretta del 42%, in liquidazione da aprile 2013;
4. Sibem Spa, partecipazione diretta del 2,95%, in liquidazione da dicembre 2013;
5. Alot Scrl, partecipazione diretta del 25%, in liquidazione da giugno 2014;

A seguito dell'approvazione della L. 174/2013 (cd. legge di stabilità 2014) la Provincia di Bergamo ha proceduto nuovamente alla valutazione dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni detenute in alcune società ai sensi dell'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 ed ha dichiarato la partecipazione nelle seguenti società non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali e conseguentemente avviato il percorso di dismissione sulla base delle previsioni dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013:

1. A4 Holding SpA, partecipazione diretta del 2,42% (procedura di asta pubblica conclusa in data 15 dicembre 2014 senza la presentazione di alcuna offerta);
2. Autostrade Lombarde SpA, partecipazione diretta del 1,14%, (procedura di asta pubblica conclusa in data 29 dicembre 2014 senza la presentazione di alcuna offerta);
3. Ge.S.Idr.A. SpA, partecipazione diretta del 24% (procedura di asta pubblica conclusa in data 9 dicembre 2014 senza la presentazione di alcuna offerta);
4. Cesap Srl, partecipazione diretta del 1,07% (procedura di asta pubblica conclusa in data 15 dicembre 2014 senza la presentazione di alcuna offerta);
5. Co.Be. Direzionale SpA, partecipazione diretta del 4,08% (procedura di asta pubblica conclusa in data 15 dicembre 2014 senza la presentazione di alcuna offerta);
6. G.A.L. Valle Brembrana Srl, partecipazione diretta del 7,69% (procedura di asta pubblica conclusa in data 15 dicembre 2014 senza la presentazione di alcuna offerta);

Per le predette società la Provincia di Bergamo ha comunicato nel mese di gennaio 2015 la formale cessazione della partecipazione ed ha richiesto la liquidazione della quota

entro il termine del 31.12.2015 sulla base della procedura prevista dall'art. 1, comma 569, della L. 147/2013.

Con deliberazione n. 171 del 20 dicembre 2013 il Consiglio provinciale ha approvato un atto di indirizzo finalizzato "*all'aggregazione in Uniacque S.p.A. delle società patrimoniali e delle società di gestione operanti nel servizio idrico integrato nell'A.T.O. di Bergamo mediante una o più operazioni straordinarie di fusione societaria*" che coinvolge le seguenti società:

1. ABM SpA, partecipazione diretta del 100%;
2. Cogeide SpA, partecipazione diretta del 14,32%;
3. C.T.A.V.S. SpA, partecipazione diretta del 23,29%;
4. Cosidra SpA, partecipazione diretta del 25%;
5. Hidrogest SpA, partecipazione diretta del 12,98%;
6. Ria Spa, partecipazione diretta del 20%;
7. Tutela Ambientale del Sebino Srl, partecipazione diretta del 15%;
8. Zerra SpA, partecipazione diretta del 25%;
9. Abm Next Srl, partecipazione indiretta del 55% (Tramite ABM SpA);

Relativamente alla società ABM ICT SpA – ed alla sua controllata BIG TLC Srl - il Consiglio provinciale ha approvato con deliberazione n. 165 del 10.12.2012 un atto di indirizzo rivolto alla dismissione delle società attraverso un progetto di aggregazione tramite fusione per incorporazione in altra società. Tale operazione non si è conclusa positivamente ed il Consiglio Provinciale ha approvato con deliberazioni n. 157 del 16.12.2013 e 21 del 10.03.2014 uno specifico indirizzo a tutela del patrimonio societario che ha portato la società alla definizione di un piano di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare, definitivamente omologato dal Tribunale di Bergamo nel mese di maggio 2014.

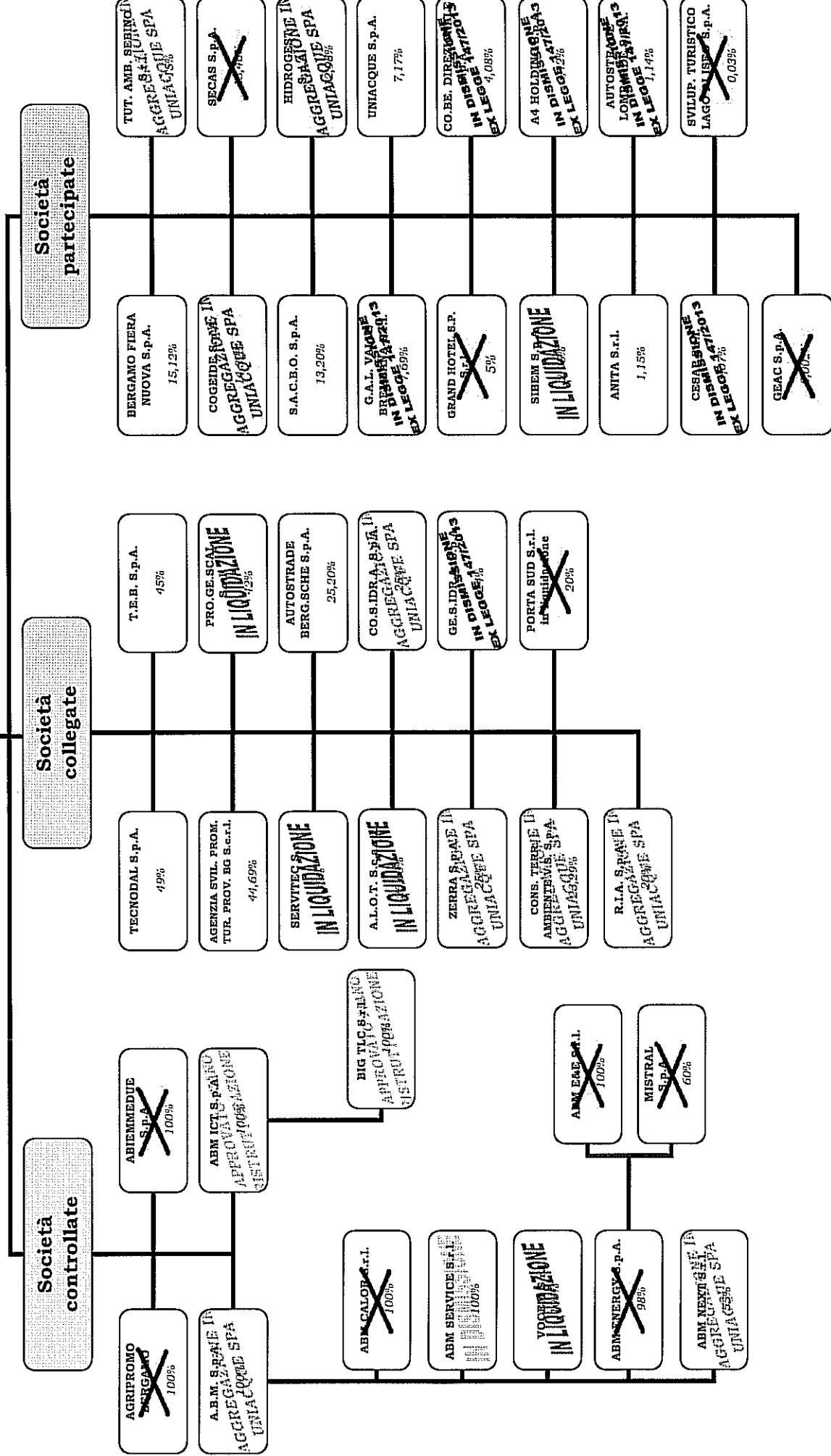
Relativamente alla società ABM Service Srl, indirettamente partecipata al 100% per il tramite di ABM SpA, il Consiglio provinciale ha approvato con deliberazione n. 155 del 28.11.2011 un atto di indirizzo rivolto alla dismissione delle società mediante cessione sul mercato della partecipazione.

Per le restanti società, che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 21.04.2009 sono state ritenute in linea con le finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della L. 244/2007, non sono stati approvati specifici indirizzi.

Alla data di definizione del presente piano il sistema delle partecipazioni della Provincia di Bergamo può essere pertanto schematicamente rappresentato come segue:



# PROVINCIA DI BERGAMO



## Individuazione delle società oggetto del Piano di Razionalizzazione

Con riferimento al sistema di partecipazioni della Provincia di Bergamo essendo il Piano espressamente rivolto alla razionalizzazione delle società – direttamente ed indirettamente partecipate – ai fini del presente piano vengono escluse le due aziende speciali della Provincia di Bergamo:

- Azienda Speciale A.B.F. – Azienda Bergamasca Formazione, costituita nel 2005 ed operante nel campo della formazione professionale;
- Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, costituita nel 2011 ed operante sulla base delle indicazioni della L.R. 21/2010 quale Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato.

Il Piano di razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Bergamo ha per oggetto le seguenti partecipazioni:

### Partecipazioni dirette

N.	Denominazione	%	Attività
Società poste in liquidazione prima del 31.12.2014 con procedure ancora in corso			
1	Alof srl	25,00%	Viabilità, mobilità e trasporti
2	Progescal srl	42,00%	Attività economiche
3	Servitec srl	30,00%	Attività economiche
4	Sibem spa	2,95%	Viabilità, mobilità e trasporti
Società in dismissione ex art. 1, comma 569 L. 147/2013			
1	A4 Holding spa	2,42%	Viabilità, mobilità e trasporti
2	Autostrade Lombarde spa	2,98%	Viabilità, mobilità e trasporti
3	Cesap srl	1,07%	Attività economiche
4	Co.Be. Direzionale spa	4,08%	Cultura e turismo
5	G.A.L. Valle Brembana srl	7,69%	Attività economiche
6	Gesidra spa	24,00%	Servizio di igiene urbana
Altre società			
1	A.B.M. Azienda Bergamasca Multiservizi spa	100,00%	Holding
2	Abm Ict spa	100,00%	Telecomunicazioni
3	Ag. sv. e prom. turistica provincia di Bergamo srl	44,69%	Cultura e turismo
4	Anita srl	1,15%	Distribuzione gas
5	Autostrade Bergamasche spa	25,20%	Viabilità, mobilità e trasporti
6	Bergamo Fiera Nuova spa	18,27%	Attività economiche
7	Cosidra spa	25,00%	Servizio Idrico
8	Consorzio terr. ambiente valle Seriana spa	23,29%	Servizio Idrico
9	Hidrogest spa	12,98%	Servizio Idrico
10	RIA risanamento idrico ambientale spa	20,00%	Servizio Idrico
11	Cogeide spa	14,32%	Servizio Idrico
12	Sacbo spa	13,20%	Viabilità, mobilità e trasporti
13	Tecnodal spa	49,00%	Attività economiche
14	Tramvie Elettriche Bergamasche spa	45,00%	Viabilità, mobilità e trasporti
15	Tutela ambientale del Sebino srl	15,00%	Servizio Idrico
16	Uniacque spa	7,22%	Servizio Idrico
17	Zerra spa	25,00%	Servizio Idrico

### Partecipazioni indirette



N.	Denominazione	%	Attività
Società poste in liquidazione prima del 31.12.2014 con procedure ancora in corso			
1	Vocem Srl in liquidazione	100%	Energia
Altre società			
1	ABM Service Srl	100%	Gestione Calore
2	ABM Next Srl	55%	Servizio idrico
3	Big Tlc Srl	100%	Telecomunicazioni

## Definizione degli obiettivi del Piano di razionalizzazione e dei benefici attesi

Con l'adozione del Piano la Provincia di Bergamo intende perseguire i seguenti obiettivi di razionalizzazione delle partecipazioni detenute:

Obiettivo n. 1 "Riduzione del numero di partecipazioni dirette e indirette": la Provincia mira a ridurre ulteriormente il "sistema partecipate", attraverso la dismissione graduale delle partecipazioni non attinenti alle proprie finalità istituzionali. Viene previsto a regime unicamente il mantenimento delle partecipazioni in società ritenute indispensabili e strettamente necessarie per il mantenimento dei fini istituzionali, così come ridefiniti dal legislatore con la Legge n. 56/2014. Per l'individuazione delle finalità istituzionali dell'ente occorre però anche tenere in considerazione che la Regione Lombardia dovrà intervenire con Legge Regionale, proprio in attuazione della L. 56/2014, per disciplinare il quadro delle funzioni delegate e trasferite, attualmente ancora in capo alle Province;

Obiettivo n. 2 "Aggregazione di organismi partecipati": la Provincia ha promosso, con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 171 del 20 dicembre 2013, un atto di indirizzo finalizzato allo sviluppo di un percorso aggregativo delle diverse società – gestionali e patrimoniali - operanti nel servizio idrico integrato nell'A.T.O. di Bergamo. Il predetto indirizzo – pianamente in linea con le previsioni dell'art. 1, comma 611 della L. 190/2014 – dovrà essere perseguito in coerenza con le previsioni ed i piani definiti dall'autorità d'ambito (ATO) e sulla base di opportuni accordi con gli altri soci delle società oggetto di aggregazione (Comuni) e la società di gestione dell'ambito (Uniacque Spa);

Obiettivo n. 3 "Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati": la Provincia intende intervenire attraverso: I) la verifica dell'avvenuta riduzione dei compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione delle società partecipate nei casi previsti dalla normativa vigente (art. 16 D.L. 90/2014); II) la riduzione – in accordo con gli altri soci – dei componenti gli organi di controllo nelle società controllate di piccole dimensioni (sostituendo, ove possibile, il collegio sindacale con un solo sindaco a cui affidare il controllo di gestione e contabile); III) la riduzione dei trasferimenti consortili che annualmente la Provincia eroga per il funzionamento di alcune società;

Obiettivo n. 4 "Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici": la Provincia intende potenziare il controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società affidatarie di servizi pubblici, richiedendo – anche in accordo con gli altri soci – a ciascuna delle società individuate, l'implementazione di iniziative e misure organizzative volte a verificare la qualità del servizio erogato;

Obiettivo n. 5 "Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza": la Provincia si propone di supportare e monitorare le società controllate nella tempestiva e corretta pubblicazione

dei documenti, dati ed informazioni previsti dalle disposizioni in materia di trasparenza, anche alla luce del documento sulle "linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" appena approvato dall'A.N.AC ed in fase di consultazione fino al 15.4.2014.

Al fine di verificare nel tempo la concreta attuazione del Piano di razionalizzazione vengono definiti nella tabella che segue i benefici attesi (indicati con la lettera "B"), associando a ciascun obiettivo un apposito indicatore che consentirà di controllarne la realizzazione.

N.	Obiettivo	Indicatore	Benefico atteso al 31.12.2015
1	Riduzione del numero di partecipazioni dirette e indirette	B1: n. società poste in dismissione nel corso del 2015; B2: n. società cessate nel corso del 2015; B3: entrate derivanti dalla dismissione di società	B1>0 B2>0 B3>0
2	Aggregazione di organismi partecipati	B4: n. società aggregate	B4>=0
3	Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati	B5: riduzione dei compensi degli amministratori ai sensi della vigente normativa; B6: riduzione del n. dei componenti organi controllo; B7: riduzione dei trasferimenti consortili 2015 su media 2012/2014;	B5>0 B6>0 B7>100.000
4	Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici	B8: attuazione di misure organizzative e di controllo	B8=si
5	Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza	B9: implementazione delle informazioni pubblicate e verifica del sito web	B9=si

**Analisi delle singole  
partecipazioni oggetto del  
Piano di razionalizzazione,  
partecipazioni DIRETTE**

## A.B.M. - AZIENDA BERGAMASCA MULTISERVIZI S.p.A.

### Informazioni generali ed informazioni richieste ex art. 1, comma 611, L. 190/2014

Oggetto Sociale: Esercizio delle attività connesse con la gestione dei servizi pubblici locali, nonché la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei servizi e di altre infrastrutture di interesse pubblico

Percentuale di partecipazione: 100,00

N. dipendenti al 31/12/2013: 2

N. Amministratori al 31/12/2014: 1

Costo Amministratori 2012: € 70.000,00

Costo Amministratori 2013: € 60.400,00

Partecipazioni in altre società al 31/12/2014:

VOCEM S.r.l. - in liquidazione	100,0000%
ABM SERVICE S.r.l.	100,0000%
ABM NEXT S.r.l.	55,0000%
AUTOSTRADE BERGAMASCHE S.p.A.	3,2900%
SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.p.A.	0,0039%

### Informazioni di bilancio (principali voci - ultimi tre bilanci approvati)

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fatturato	€ 122.177,00	€ 113.008,00	€ 96.796,00
Costi della produzione	€ 407.459,00	€ 705.649,00	€ 561.224,00
Costo del personale	€ 98.262,00	€ 96.632,00	€ 98.426,00
Margine Operativo Lordo	-€ 285.282,00	-€ 285.282,00	-€ 285.282,00
Utile/perdita d'esercizio	-€ 1.594.284,00	-€ 1.473.203,00	-€ 507.984,00
Capitale sociale	€ 43.286.500,00	€ 43.286.500,00	€ 43.286.500,00
Patrimonio netto	€ 33.717.491,00	€ 32.244.290,00	€ 31.736.304,00
Indebitamento (Voce totale D Stato Patrimoniale)	€ 5.970.970,00	€ 7.109.235,00	€ 7.851.026,00
Immobilizzazioni	€ 671.747,00	€ 496.495,00	€ 744.749,00

### Atti di indirizzo adottati dal Consiglio Provinciale (a partire dall'anno 2006)

24/01/2006	3	DCP	AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI ABM S.P.A. DA € 42.286.500,00 AD € 43.286.500,00. SOTTOSCRIZIONE QUOTA DI € 1.000.000,00.
24/03/2009	25	DCP	A.B.M. S.P.A.: LINEE DI INDIRIZZO PER LA CESSIONE DEL "RAMO ENERGIA" ATTRAVERSO LA VENDITA SUL MERCATO DELLE QUOTE DETENUTE NELLE SOCIETA' BERGAMO ENERGIA S.P.A. (CON LA SUA PARTECIPATA MISTRAL S.P.A.)
21/04/2009	42	DCP	RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI BERGAMO IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMI 27 E 28, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244.

08/10/2009	73	DCP	CONCESSIONE DI PRESTITO AD A.B.M. S.P.A. AZIENDA BERGAMASCA MULTISERVIZI DI BERGAMO PER L'IMPORTO DI € 1.000.000,00. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE.
19/02/2010	11	DCP	TRASFERIMENTO IN CAPO ALLA SOCIETA' ABM CALOR S.R.L. DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI, IDROSANITARI, DI VENTILAZIONE E ANTINCENDIO DI TUTTI GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 78 DEL 30 SETTEMBRE 2002. APPROVAZIONE STATUTO SOCIALE.
12/07/2010	63	DCP	ACQUISTO DI N. 2.483.000 AZIONI DETENUTE DALLA SOCIETA' A.B.M. - AZIENDA BERGAMASCA MULTISERVIZI S.P.A. NELLA SOCIETA' AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A. CORRISPONDENTI ALL'1,93% DEL CAPITALE SOCIALE AL COSTO DI € 2.483.000,00. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. VARIAZIONE DI BILANCIO.
31/01/2011	14	DCP	PROMOZIONE DELL'AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI DI VOCEM S.R.L. PER LE VICENDE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE IN COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (BN) DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON TERMOVALORIZZATORE DI BIOMASSE DI 10 MEGAWATT.
13/06/2011	66	DCP	PROMOZIONE AVANTI ALLA CAMERA ARBITRALE DI BERGAMO DELL'AZIONE DI RESPONSABILITA' A SENSI DELL'ART. 2393 DEL C.C. CONTRO GLI AMMINISTRATORI DI A.B.M. S.P.A. PER LE VICENDE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' VOCEM S.R.L.
28/11/2011	155	DCP	LINEE DI INDIRIZZO ALLE SOCIETA' DEL GRUPPO A.B.M. - AZIENDA BERGAMASCA MULTISERVIZI S.P.A.: - CESSAZIONE ANTICIPATA AL 31.12.2011 DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETA' ABM CALOR S.R.L. DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI, IDROSANITARI, DI VENTILAZIONE E ANTINCENDIO DI TUTTI GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI BERGAMO; - DISMISSIONE DELLE SOCIETA' ABM CALOR S.R.L. ED ABM SERVICE S.R.L.; - DISMISSIONE DELLE SOCIETA' ABM ENERGY S.P.A. E MISTRAL S.P.A.; - MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' VOCEM S.R.L.
02/07/2012	87	DCP	A.B.M. S.P.A.: MODIFICA DELL'ART. 18 DELLO STATUTO SOCIALE. PRESA D'ATTO DELLA FIDEISSIONE DA PARTE DI A.B.M. S.P.A. A FAVORE DI ABM ENERGY S.P.A.
26/11/2012	153	DCP	APPROVAZIONE ATTO DI TRANSAZIONE CON ABM CALOR S.R.L. E CON A.B.M. S.P.A. PER LA CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI, IDROTERMOSANITARI, DI VENTILAZIONE E ANTINCENDIO (C.D. "GESTIONE CALORE") DI TUTTI GLI EDIFICI DI PROPRIETA' PROVINCIALE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012.
10/06/2013	61	DCP	ABM ENERGY SPA IN LIQUIDAZIONE: CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA IN MISTRAL SPA.
10/06/2013	62	DCP	A.B.M S.P.A.: MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE.

20/12/2013	171	DCP	ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL PRESIDENTE PIROVANO SULLA DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGREGAZIONE IN UNIACQUE S.P.A. DELLE SOCIETA' PATRIMONIALI E DELLE SOCIETA' DI GESTIONE OPERANTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'A.T.O. DI BERGAMO.
22/05/2014	46	DCP	ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ORIANI (GRUPPO FORZA ITALIA) DI INDIRIZZO SULLA GESTIONE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO.

#### Considerazioni generali ai fini dell'adozione del Piano di razionalizzazione

La società è strutturata quale holding con socio unico Provincia di Bergamo e al 31.12.2014 detiene il controllo delle società ABM Next srl ed ABM Service srl - tuttora attive rispettivamente nel campo del servizio idrico e della gestione del calore - e delle società in liquidazione Vocem Srl. La società negli ultimi anni ha operato (nel quadro degli indirizzi delineati dal Consiglio Provinciale con deliberazioni n. 9 del 24.03.2009 e n. 155 del 14.11.2011) per la dismissione di tutte le controllate operanti nei rami energia e calore. In particolare ad oggi è stata definitivamente chiusa la società ABM Calor srl, è stata ceduta la società Mistral srl, è stata posta in liquidazione la società Vocem e sono state fuse per incorporazione le società ABM Energy spa ed ABM E&E srl. Rimangono attive le partecipazioni in ABM Service srl ed in ABM Next srl. La dismissione di gran parte delle partecipazioni pone sempre più in evidenza le problematiche legate ai costi di struttura della holding (rappresentati in via prevalente dal costo degli interessi sul debito e quindi dalle spese di personale e dalle spese generali) che non trovano copertura negli esigui ricavi rappresentati prevalentemente dai dividendi annualmente incassati da ABM Next srl. A fronte del quadro sopra delineato risulta necessario ed urgente promuovere tutte le azioni necessarie a pervenire nei prossimi mesi al perfezionamento del percorso aggregazione della società ABM spa (e di tutti i suoi assets afferenti la gestione del Servizio Idrico Integrato) nel gestore d'ambito Uniacque Spa sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 171 del 20 dicembre 2013. In assenza di tali interventi potrebbe non essere garantita la continuità aziendale della holding già nel corso dell'anno 2015.

#### Attinenza alle finalità istituzionali

La società è strutturata quale holding e di conseguenza è operativa in diversi settori afferenti ai cd. servizi pubblici locali. Con precedenti deliberazioni il Consiglio Provinciale ha già delineato gli indirizzi per la dismissione delle società controllate operanti nei settori "calore" ed "energia" non più configurabili tra le attività istituzionali della Provincia. Le attività svolte dalla società holding (e dalla controllata ABM Next Srl) nel settore del "Servizio Idrico Integrato" rientrano tra le funzioni di "tutela e valorizzazione dell'ambiente" attribuite alle Province dalla L. 56/2014 e sono altresì regolate dalla Legge Regionale.

#### Dismissione/mantenimento

Dismissione: la dismissione va perseguita nell'ambito degli indirizzi per l'aggregazione delle società patrimoniali e gestionali operanti nel S.I.I. nell'ATO di Bergamo già definiti dal Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 171 del 20 dicembre 2013. Già dall'anno 2014 è in corso la verifica delle possibili procedure per pervenire all'aggregazione del patrimonio e delle gestioni afferenti al S.I.I. nella società Uniacque Spa. Tale confronto non ha tuttavia ad oggi ancora portato alla definizione di una procedura condivisa ed attuabile, in assenza della quale entro brevissimo tempo, la società A.B.M. S.p.A. sarà costretta a provvedere al deposito dei libri in Tribunale per insolvenza, previa presentazione da parte dell'amministratore unico di A.B.M. S.p.A. di apposita istanza di fallimento (in proprio).

#### Riduzione costi di funzionamento

E' prevista la riduzione dei compensi degli amministratori ai sensi della vigente normativa.

#### Trasparenza

E' prevista l'implementazione delle informazioni pubblicate tramite il sito web (per economicità nel dominio della Provincia di Bergamo) ai sensi della vigente normativa.

**A.L.O.T. S.C.R.L. - AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA SOC. CONS. A R.L. - in liquidazione**

Informazioni generali ed informazioni richieste ex art. 1, comma 611, L. 190/2014

Oggetto Sociale: Promozione dei trasporti multimodali ed intermodali (ferro - gomma e navigazione interna) ed implementazione di strumenti incentivanti il suo utilizzo anche secondo gli indirizzi di co - modalità

Percentuale di partecipazione: 25,00%

N. dipendenti al 31/12/2013: 0

N. Amministratori al 31/12/2014: 1

Costo Amministratori 2012: € 0,00

Costo Amministratori 2013: € 0,00

Partecipazioni in altre società al 31/12/2014:

LA SOCIETA' NON DETIENE ALCUNA PARTECIPAZIONE

Informazioni di bilancio (principali voci - ultimi tre bilanci approvati)

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fatturato	€ 1.025.180,00	€ 1.020.615,00	€ 818.068,00
Costi della produzione	€ 984.158,00	€ 815.154,00	€ 812.632,00
Costo del personale	€ 64.469,00	€ 60.034,00	€ 1.216,00
Margine Operativo Lordo	€ 41.022,00	€ 41.022,00	€ 41.022,00
Utile/perdita d'esercizio	€ 7.595,00	€ 120.014,00	-€ 13.955,00
Capitale sociale	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Patrimonio netto	€ 289.742,00	€ 409.755,00	€ 395.799,00
Indebitamento (Voce totale D Stato Patrimoniale)	€ 350.043,00	€ 357.539,00	€ 602.357,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.550,00

Atti di indirizzo adottati dal Consiglio Provinciale (a partire dall'anno 2006)

10/12/2007	96	DCP	COSTITUZIONE DELLA AGENZIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA (A.L.O.T.).
24/03/2009	26	DCP	"AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA (A.L.O.T)": MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE.
21/04/2009	42	DCP	RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI BERGAMO IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMI 27 E 28, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244.
29/11/2010	139	DCP	A.L.O.T. - AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA S.C.R.L.: MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE.
16/12/2013	158	DCP	ALOT - AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA SCRAL: INDIRIZZI PER LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE.

### Considerazioni generali ai fini dell'adozione del Piano di razionalizzazione

La società, fino alla data di messa in liquidazione, è stata operativa a supporto di soci nel settore della logistica e dei trasporti per attività di ricerca di finanziamenti - prevalentemente comunitari - e di gestione dei progetti finanziati. Nel corso dell'anno 2013 tutti i soci (Province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova) hanno approvato gli indirizzi per la dismissione della partecipazione mediante gara ad evidenza pubblica. La società è stata posta in liquidazione nel mese di giugno 2014 dopo che la procedura ed evidenza pubblica per la cessione dell'intero pacchetto societario è andata deserta.

### Attinenza alle finalità istituzionali

No. La non attinenza alle finalità istituzionali della Provincia è già stata dichiarata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 158 del 16.12.2013.

### Dismissione/mantenimento

Dismissione: la società non rientra nei parametri previsti dal comma 611 della L. 190/2014. La procedura di dismissione è già stata avviata da tutti i soci della società. La società è stata posta in liquidazione nel mese di giugno 2014. Durante la fase di liquidazione della società il liquidatore è stato autorizzato a portare a termine l'attività progettuale in corso, con l'obiettivo di massimizzare il valore di liquidazione per i soci. Il termine della procedura di liquidazione è prevista per l'anno 2017.

### Riduzione costi di funzionamento

E' previsto l'azzeramento dei contributi consortili anche per gli anni 2015, 2016 e 2017.



## A4 HOLDING S.P.A.

### Informazioni generali ed informazioni richieste ex art. 1, comma 611, L. 190/2014

Oggetto Sociale: Promozione, progettazione, costruzione e/o gestione in Italia e all'estero di autostrade, comprese l'autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova e l'autostrada A/31 della Valdastico già assentite in concessione, nonché di opere stradali, contigue o complementari e di opere pubbliche, o di pubblica utilità

Percentuale di partecipazione: 2,30%

N. dipendenti al 31/12/2013: 7

N. Amministratori al 31/12/2014: 11

Costo Amministratori 2012: € 0,00

Costo Amministratori 2013: € 0,00

Partecipazioni in altre società al 31/12/2014:

SERENISSIMA COSTRUZIONI S.p.A.	100,0000%
SERENISSIMA MOBILITA' S.r.l.	100,0000%
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.p.A.	100,0000%
SERENISSIMA PARTECIPAZIONI S.p.A.	99,9990%
CIS S.p.A.	25,2300%
CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.p.A.	16,6700%
VENETO STRADE S.p.A.	5,0000%
INTERPORTO PADOVA S.p.A.	3,5900%
AUTOVIE VENETE S.p.A.	0,4200%

### Informazioni di bilancio (principali voci - ultimi tre bilanci approvati)

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fatturato	€ 321.930.342,00	€ 103.724,00	€ 689.236,00
Costi della produzione	€ 225.357.652,00	€ 1.856.902,00	€ 5.367.838,00
Costo del personale	€ 42.133.663,00	€ 0,00	€ 367.644,00
Margine Operativo Lordo	€ 96.572.690,00	€ 96.572.690,00	€ 96.572.690,00
Utile/perdita d'esercizio	€ 50.454.176,00	-€ 41.034.025,00	€ 12.135.031,00
Capitale sociale	€ 127.485.289,00	€ 127.485.289,00	€ 134.110.065,00
Patrimonio netto	€ 655.208.007,00	€ 614.173.982,00	€ 661.111.539,00
Indebitamento (Voce totale D Stato Patrimoniale)	€ 43.974.786,00	€ 51.794.847,00	€ 49.897.809,00
Immobilizzazioni	€ 670.997.095,00	€ 638.920.352,00	€ 666.279.429,00

### Atti di indirizzo adottati dal Consiglio Provinciale (a partire dall'anno 2006)

24/02/2009	16	DCP	LINEE DI INDIRIZZO PER L'EVENTUALE ACQUISIZIONE DI ULTERIORI QUOTE DELLA SOCIETA' SACBO SPA ATTRAVERSO LA CESSIONE DI QUOTE DETENUTE NELLA SOCIETA' AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA SPA.
------------	----	-----	--

